

ALBO
1793
11/13



COMUNE DI CASTELBUONO

(Provincia di Palermo)

Tel. 0921.679200 – Fax 0921.671032
Codice Fiscale: 00310810825
www.comune.castelbuono.pa.it

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Num. 87 del Registro - Seduta del 19.09.2013

OGGETTO: Art. 9 del dl n.78/2009 (decreto anticrisi) – Definizione delle misure organizzative per il tempestivo pagamento delle somme dovute

L'anno **duemilatredici** addi ventidue del mese di settembre alle ore 18,00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

- | | |
|-----------------|-----------------------------|
| 1) Sindaco | Dott. Tumminello Antonio |
| 2) Vice Sindaco | Ing. Capuana Antonio |
| 3) Assessore | P.to I.le Brancato Antonino |
| 4) Assessore | Dott. D'Anna Marcello |
| 5) Assessore | D.ssa Arena Giusi |

P	
P	
P	
P	
	A

Totale presenti N.04
Totale assenti N.01

Assume la Presidenza il Sindaco **Dott. Antonio Tumminello** con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. Rosario Bonomo**

PROPOSTA DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 40 DEL 19-09-2013

Oggetto: Art.9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009)-
Definizione delle misure organizzative per il tempestivo pagamento delle somme dovute.

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Coordinamento e Controllo

Premesso

- che il decreto - legge 1 luglio 2009, n.78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n.150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n.102 (Gazzetta Ufficiale n.179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art.9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231:
 - a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n.311, adottano senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
 2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1 - ter, del dl 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
 4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, comma 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n.266;

considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il responsabile del settore finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

visti:

- il vigente regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli;
- il vigente statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il dlgs 18 agosto 2000, n.267;
- il dlgs 9 novembre 2012, n.192;
- il dlgs 10 ottobre 2012, n.174 come convertito nella legge 7 dicembre 2012, n.213;

visto il parere espresso dal responsabile del settore sotto il profilo della regolarità contabile;

PROPONE

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del settore finanziario;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art.9 del dl n.78/2009, convertito con legge n.102/2009, le misure organizzative indicate di seguito:

A) Misure Organizzative

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art.9 del dl n.78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni) i responsabili di settore devono:

- 1) trasmettere, almeno cinque giorni prima, le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del settore finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- 3) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del settore finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, dieci giorni prima della scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;
- 4) il responsabile del settore finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
- 5) si precisano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese come di seguito precisato.

I singoli Responsabili di Settore hanno:

- l'obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare secondo le modalità stabilite dall'art.31 del DL n.69 del 21 giugno 2013 come convertito nella legge n.98 del 9 agosto 2013, che dovrà essere allegata alla determina di liquidazione;

I singoli Responsabili di Settore hanno:

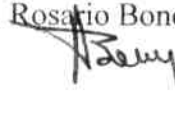
- l'obbligo di effettuare prima i pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;

I singoli Responsabili di Settore hanno:

- l'obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

6) si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di settore in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Il Segretario Generale
(Dott. Rosario Bonomo)



LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

RITENUTO dover approvare la proposta di deliberazione che precede,

VISTI i pareri resi ai sensi della L.R. 48/91 e s.m.i.;

VISTI gli atti allegati alla proposta;

RITENUTO dover condividere in patto e in diritto riportate in proposta,

VISTO il D.lgs 267/2000;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

AD UNANIMITA' di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **Approvare** la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Art. 9 del dl n.78/2009, convertito con legge n.102/2009 (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative per il tempestivo pagamento delle somme dovute”**
2. **Trasmettere** il presente provvedimento ai responsabili di settore al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
3. **Pubblicare** le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art.9 del dl n.78/2009;
4. **Dare mandato** al responsabile del settore finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa coerenti con i presenti indirizzi; determinazioni comportanti impegni di spesa coerenti con i presenti indirizzi;
5. **Dichiarare** il presente provvedimento, con voti unanimi espressi per alzata di mano, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile.

FOGLIO PARERI

- Parere in ordine alla regolarità tecnica

La sottoscritta Dott.ssa Catena Pareizia Sferruzza Responsabile del Settore I Amministrativo/Culturale

-Visto l'art. 49 del TUEL n.267/2000 come sostituito dall'art.3 del D.L. 10/10/2012 n.174, convertito nella legge 7/12/2012 n.213;

-Visto l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

-Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari;

esprime parere favorevole

in ordine alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione cui trattasi.

Castelbuono, li _____

Il Responsabile del Settore
(Dott.ssa Catena Patrizia Sferruzza)

- Parere in ordine alla regolarità contabile

La/Il sottoscritto/o.....Responsabile del Settore Economico-Finanziario

-Visto l'art.49 del TUEL n.267/2000 come sostituito dall'art.3 del D.L. 10/10/2012 n.174, convertito nella legge 7/12/2012 n.213;

-Visto l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

-Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari;

esprime parere favorevole

in ordine alla **regolarità contabile** sulla proposta cui trattasi.

Castelbuono li _____

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario

L'Assessore Anziano
F.to Ing. Antonio Capuana

Il Presidente
F.to Dott. Antonio Tumminello

Il Segretario Generale
F.to Dott. Rosario Bonomo

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Rosario Bonomo

Affissa all'Albo on-line il 23 OTT. 2013

L'ADDETTO ALL'ALBO
F.to Corradino Antonio

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune

DISPONE

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32. c. 1, legge 69/2009, sarà pubblicata all'Albo on-line comunale dal 23 OTT. 2013 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Castelbuono, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Rosario Bonomo

Su conforme attestazione dell'incaricato della tenuta dell'Albo on-line si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'ADDETTO ALL'ALBO
F.to Corradino Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Rosario Bonomo

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. N. 44/91

Castelbuono, li _____

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Generale
F.to Dott. Rosario Bonomo

COMUNE DI CASTELBUONO

La presente è divenuta esecutiva il 20/11/2013
per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.
44/91.

Castelbuono, li _____

Il Segretario Generale
F.to Dott. Rosario Bonomo